

SALA BIELLESE

Addio a Claudio, icona degli Alpini

È morto a causa del Covid, all'età di 91 anni, lo storico componente delle penne nere
Dice il sindaco Blotto: «Era un uomo garbato e dall'animo buono. Gli volevamo bene»

È morto domenica a 91 anni Claudio Bracco, il decano degli Alpini di Sala Biellese. Nato a Mongrando il 7 luglio 1929, Bracco si era trasferito a Sala all'inizio degli anni '60, dopo il matrimonio con Eliana Faletto. Le sue condizioni di salute sono peggiorate rapidamente lo scorso week end, dopo che sabato era risultato positivo al Covid: «Papà era già debilitato e aveva spesso difficoltà respiratorie» spiega il figlio Massimo, consigliere comunale di Sala. «Chiaramente aver contratto il Covid non l'ha aiutato e ha contribuito a indebolirlo ulteriormente».

Alla sepoltura di martedì nel cimitero del paese non hanno potuto partecipare né la moglie Eliana (anche lei positiva

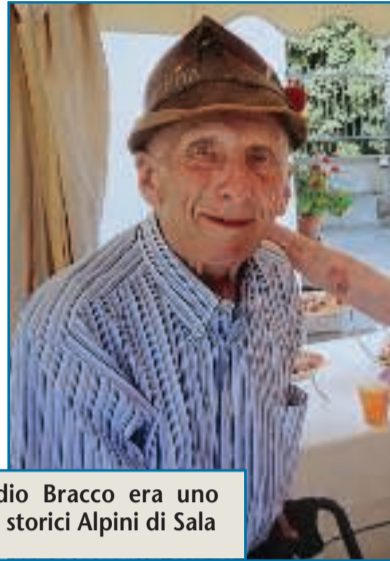
al coronavirus) né i figli Massimo e Stefano, in isolamento fiduciario: «È stato un peccato non averlo accompagnato nel suo ultimo viaggio terreno» dice il figlio Massimo «ma non abbiamo rimpianti, perché l'abbiamo accudito qui a casa fino agli ultimi istanti della sua vita».

Tanti gli amici del gruppo Alpini di Sala Biellese che hanno voluto dargli l'ultimo saluto. Il capogruppo Roberto Tessarolo rivela un aneddoto della vita di Bracco: «Nel luglio del 1987 venne fondato ufficialmente il nostro gruppo: Claudio fu tra i primi a presentarsi in piazza con il cappello in testa per dare la propria adesione e disponibilità. Un episodio che ci fece capire subito quanto fosse legato alla realtà delle

penne nere, per le quali ha fatto davvero tanto».

Roberto Blotto, sindaco di Sala Biellese, ricorda così Claudio Bracco: «Era un uomo garbato e dall'animo buono, che si è fatto sempre ben volere dai suoi concittadini. È stato un'icona degli Alpini, sempre presente nelle manifestazioni organizzate dal gruppo locale ed era anche tra i componenti della cantoria di Sala, una passione e un impegno che ha condiviso con la moglie Eliana. Sala perde senza dubbio una parte importante della propria storia recente, testimonianza di un periodo storico che ha visto il nostro paese in prima linea nella Resistenza».

EMILE MARTANO



Claudio Bracco era uno degli storici Alpini di Sala

POLLONE

Assegni alle famiglie, servizio in comune

L'amministrazione comunale di Pollone offre un servizio gratuito di informazioni sulle modalità di richiesta dell'assegno di maternità e di quello per nuclei famigliari con almeno tre figli minori. Inoltre, sul sito comunale, sono consultabili due schede con informazioni sugli aventi diritto, sui documenti necessari per richiederli e sulle modalità di presentazione. Gli altri uffici comunali sono accessibili solo per attività essenziali, su appuntamento allo 015 66191.

GRAGLIA

Le lezioni di inglese, francese e giardinaggio

Anche quest'anno, norme di contrasto al Covid-19 permettendo, il casolare dei Campra in via del Canale 3 a Graglia ospiterà laboratori gratuiti dedicati al giardinaggio e all'apprendimento delle lingue straniere. Di giardinaggio si occuperà l'esperto agronomo Michele Facenna. Arianna Bellucci si occuperà dell'inglese, mentre Albert Campra sarà il docente di lingua francese. I laboratori si svolgeranno rispettivamente alle 15, alle 17 e alle 16 nei sabati 24 aprile, 8 e 22 maggio, 5 e 19 giugno, 3 luglio. Per informazioni contattare Pier Giuseppe Zanotto allo 015 2593649 o Giuseppe Campra al 339 5405600.

POLLONE

Burcina, la fioritura in un video online

Le norme in atto contro la pandemia non hanno consentito agli appassionati di fare la tradizionale passeggiata di Pasqua o Pasquetta nel parco Burcina. Così Wwf Oasi e aree protette piemontesi di Biella, Ente gestione aree protette Ticino e lago Maggiore, Fondazione CR Biella, biblioteca della Natura Wwf hanno realizzato un video sulla fioritura in uno dei giardini storici più belli e apprezzati d'Italia.

ZUBIENA

Il festival dell'oro con "Vermogno Vive"

I volontari stanno lavorando al recupero di un antico forno della frazione

Il sogno di "Vermogno Vive" sta per diventare realtà: l'associazione che da dicembre è diventata circolo Arci ha deciso di recuperare un antico forno della frazione di Zubiena, ristrutturarlo e metterlo a disposizione del territorio.

Spiega Andrea Polidori, presidente di "Vermogno Vive": «In poche settimane quello che era solo un sogno sta già per realizzarsi: il crowdfunding ci ha per-

messo di raccogliere più di 1.000 euro, contributi che sono arrivati anche da Paesi stranieri. Inoltre pochi giorni fa è stato deliberato un contributo erogato dalla fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Si tratta di un bando che ci garantirà 3.000 euro da utilizzare per la ristrutturazione».

Dopo un anno caratterizzato dall'impossibilità di organizzare manifestazioni a causa della pandemia, gli amici di Vermogno non hanno comunque perso il proprio entusiasmo.

«Abbiamo deciso di rilevare il forno che si trova in un fabbricato nel centro di Vermogno» aggiunge Polidori. «È ben conservato, ma ha bisogno di una riqualificazione. Quando sarà ristrutturato, verrà acceso in periodi, giorni e orari prestabiliti e messo a disposizione di chiunque voglia cuocere pane, carne o altro. Ci



A destra Andrea Polidori, in alto uno scorcio della frazione



piacerebbe anche usarlo per organizzare street food e apericena, sperando di tornare al più presto alla normalità».

Vermogno Vive sta lavorando anche a un secondo progetto, il "Festival dell'oro": «Abbiamo in mente un evento culturale» conclude il presidente «durante il quale si parlerà di oro e geologia, con la sua origine e presenza sulle Alpi, oro ed economia, con quello che ha rappresentato nella storia dell'uomo, infine l'oro collegato ad arte e archeologia». Anche il "Festival dell'oro" è candidato per accedere ai finanziamenti della Fondazione Crb. E. MA.



ZIMONE



ALPINI PER L'AIL Il gruppo Alpini di Zimone ha devoluto 561 euro all'Ail (Associazione Italiana contro leucemie, linfomi e mieloma) fondazione Clelio Angelino. Spiega il capogruppo Stefano Trinchero: «Quest'anno non abbiamo potuto allestire il tradizionale banchetto a causa delle limitazioni Covid-19. Nonostante questo abbiamo venduto on line 32 uova e 13 braccialetti che, sommati alle offerte, ci hanno permesso di devolvere una bella somma all'associazione biellese. Ringraziamo le persone che hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato, un bel gesto di solidarietà in un momento difficile come quello attuale».

ZIMONE

Bollette più leggere per i cittadini con il nuovo sistema di raccolta

Sarà attivo dalla fine di aprile il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti indifferenziati nel territorio di Zimone. Da qualche settimana il comune sta distribuendo ai cittadini la tessera nominativa, dotata di codice personale, che servirà agli utenti per conferire la propria immondizia indifferenziata. Spiega il sindaco Piergiorgio Givonetti: «Cosrab ha messo a disposizione del nostro comune 17 contenitori tecnologici a calotta, ai quali si potrà accedere solo con la tessera. L'avranno in dotazione tutti i nuclei familiari residenti e gli intestatari di un'utenza proprietari di seconde case, ma che non risiedono in paese. Crediamo possa essere un passo in avanti importante per migliorare la qualità della raccolta e per garantire una graduale riduzione delle

tasse a carico dei cittadini».

Per il comune si tratta di un investimento senza costi, mentre Cosrab rientrerà della spesa per l'acquisto delle calotte con un risparmio dovuto alla riduzione del numero dei passaggi per la raccolta da parte di Seab, un decremento del peso dei rifiuti da conferire in discarica e con una miglior raccolta differenziata, con conseguente incremento dei contributi legati alla filiera di smaltimento rifiuti.

In questo modo Cosrab si ripagherà l'investimento in cinque anni, mentre



i cittadini potranno beneficiare già di un piccolo decremento in bolletta. Questa riduzione è destinata a crescere tra cinque anni, una volta che il costo dell'investimento sarà completamente ripagato con i risparmi.